

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -

A.A. -

_Cognome	ALBERTI DI CATENAJO
_Nome	SHANTI ANDREANA
_Matricola	835381
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE
_Sezione	B
_e-mail	shanti_alberti@hotmail.it
_Sede di scambio	NUS NATIONAL UNIVERSITY OF SINGAPORE
_Stato	SINGAPORE
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Esperienza Erasmus a Singapore NUS 2016.

Innanzitutto ci tengo a dire che ogni studente dovrebbe lanciarsi in un'esperienza erasmus per tantissimi motivi, tra cui allargare le proprie vedute sul mondo, sentirsi responsabili per se stessi e conoscere tantissime nuove persone interessanti.

Ho riscontrato le mie prime difficoltà ancora prima di partire, perché a Singapore il 2° semestre comincia ad inizio Gennaio, mentre al Politecnico il 1° semestre finisce, per cui ho dovuto finire tutto di fretta e ringrazio ancora il mio professore di Sintesi che mi ha permesso di consegnare le ultime verifiche via email e skype, altrimenti non mi avrebbero accettato con più di 2 settimane di ritardo nell'università di Singapore.

Personalmente sono una ragazza un po' confusionaria, che tende a preferire le avventure rispetto ai programmi ben definiti, per cui per quanto riguarda l'alloggio avevo deciso che non avrei preso una stanza dentro il campus perché volevo vivere tutta Singapore e non chiudermi solo nel campus. Ho quindi prenotato 3 settimane in un B&B e avevo in programma di cercarmi in loco una dimora in cui stare. Io sono stata particolarmente fortunata perché il proprietario di casa del mio B&B aveva stanze anche a lungo termine, per cui sono rimasta tutti i 6 mesi nella stessa casa, fortunatamente ben collegata con l'Università. Consiglio, invece, a chiunque debba fare lo stesso Erasmus di organizzarsi qualche mese prima e riservare una stanza all'interno del campus perché molto più economiche e confortevoli. Il campus universitario è immenso e con tantissimi servizi, tra cui piscina, bar, ristoranti, mense, campi sportivi di ogni genere (calcio, basket, tennis, atletica, arrampicata....). Ho avuto inizialmente tante difficoltà nell'orientarmi, perché è talmente grande che si gira in autobus, e non avevo tutte le informazioni necessarie. A Singapore tutto funziona tramite internet, suggerisco quindi vivamente di entrare in confidenza con il sito della scuola perché vi è qualsiasi informazione on-line. Tutte le procedure per i documenti sono molto veloci ed efficienti se si seguono le procedure, molto importante essere sempre aggiornati e fare le cose per tempo. Tutti i professori di cui ho frequentato le lezioni sono molto competenti, giovani e disponibili, specialmente verso gli erasmus. Le classi sono da 10, max 15 persone, per cui si è seguiti molto da vicino. Sono richieste consegne settimanali e gli studenti sono molto bravi e competitivi, essendo un'università molto costosa e rinomata; è quindi richiesto un grande impegno da parte degli studenti che vogliono intraprendere questo percorso, ma con grandi

soddisfazioni e risultati. Il campus è aperto 24/24h, infatti molti studenti si fermano anche tutta la notte in aula per lavorare, comodo per coloro che vivono dentro il Campus. Ci sono ottime strutture e laboratori a disposizione degli studenti, anche se è necessario una certificazione per utilizzare alcuni macchinari; personalmente ho chiesto aiuto a compagni perchè non ho avuto tempo di conseguire questa certificazione. Facendo solo 6 mesi non è necessario fare esami, ma solo presentare i propri elaborati finali davanti ad alcune classi riunite per la presentazione ed enti esterni nel caso in cui i progetti siano pensati per un ente preciso. E' molto soddisfacente poter presentare un progetto direttamente all'ente direttamente coinvolto in modo tale da avere un riscontro immediato e poter pensare ad una eventuale collaborazione futura per lo sviluppo dello stesso.

Qualche difficoltà l'ho incontrata con la lingua, hanno un accento davvero particolare perchè mischiato con il cinese, ma dopo il primo mese ero in grado di capire il necessario. Consiglio di guardarsi qualche video su youtube riguardo il singlish, sono molto divertenti e aiutano a non trovarsi spiazzati. Non ho fatto grandi amicizie tra i miei compagni di scuola, ma molto probabilmente è stato perchè ho speso più tempo con gli amici che ho conosciuto a casa.

La città di Singapore, nonostante sia in Asia, è completamente diversa da tutti i paesi attorno: è sicurissima ovunque a qualsiasi orario, super efficiente per qualsiasi tipo di servizio, trasporti ottimi, tantissime attrazioni e posti da visitare. Ottima destinazione anche per chi volesse esplorare i paesi qui vicino, con Indonesia, Malesia e Thailandia. Un problema non indifferente è il lato economico, l'affitto e i divertimenti sono molto cari, i trasporti anche, ma ancora affidabili. Per questo consiglio di trovare alloggio all'interno del campus, altrimenti fuori sono più o meno 1000 \$ al mese per una singola decente. Per studenti ci sono tante offerte per cui sempre chiedere sconti per studenti. Ogni tipo di vizio è molto caro, un pacco di sigarette 12 \$ e un drink dai 18 \$ in su, una birra da 66ml in lattina 8\$, meglio quindi darsi una regolata per il proprio portafogli. E' una località davvero particolare, direi unica nel suo genere, perchè accoglie molteplici nazionalità in un solo paese, infatti le lingue ufficiali sono 4: inglese, cinese, malese e tamil (indiano). Considerando che l'isola è abbastanza piccola, da un lato all'altro in macchina si percorre in 45 minuti massimo, con una popolazione di 5 milioni in espansione. E' un paese altamente tecnologico, altamente sorvegliato e con leggi molto severe, consiglio vivamente di seguirle, tra cui la pena di morte per droga.

Per concludere, consiglio vivamente questa meta e vorrei ringraziare il Politecnico per avermi offerto questa possibilità e tutte le persone in segreteria che mi hanno aiutato molto pazientemente con la documentazione. E' stata una sorta di rivoluzione nella mia vita, perchè durante la mia permanenza ho trovato dei contatti che mi hanno offerto un lavoro. Ora lavoro qui a Singapore, come designer per una piccola azienda e mi sta regalando grandi soddisfazioni.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

